

TEORIA E TECNICA DELL'INDAGINE STATISTICA E DEL CAMPIONAMENTO (MATR.DISPARI)

IL QUESTIONARIO: ASPETTI GENERALI

MANUELA SCIONI | 19/03/2021
A.A. 2020/21



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



PRIMA PAGINA E LETTERA DI PRESENTAZIONE

- NOME E LOGO dell'organizzazione che (ha promosso e) che conduce la ricerca. Il rispondente vi si deve riconoscere, deve essere un'istituzione di riconosciuta imparzialità
- TITOLO DELL'INDAGINE. "Indagine su ..." deve avere un significato per tutta la popolazione indagata
- INFORMATIVA PRIVACY, riferimenti responsabili
- RICHIESTA RIVOLTA AL RISPONDENTE "Cerchiare/barrare i codici di risposta che fanno al caso del rispondente", con eventuali illustrazioni sul modo di rispondere [X]

PAGINA TIPO

COMPATTA, senza larghi spazi bianchi alla fine

MEGLIO FORMATAZIONE DIVERSA DALLA
DOMANDA A LA RISPOSTA COSI PIU
SEMPLICE RISPONDERE

PRESENTARE UNA STRUTTURA UNIFORME, per agevolare l'individuazione delle
domande e delle modalità di risposta

DOMANDA E MODALITA' DI RISPOSTA NELLA STESSA PAGINA, salvo lunghe liste di
modalità

DOMANDE NUMERATE per l'identificabilità



In particolare, per
questionari cartacei

CODICI NUMERICI ALLINEATI ALLE MODALITA' DI RISPOSTA

CHIUSURA DEL QUESTIONARIO

- RINGRAZIAMENTI al rispondente per la collaborazione prestata
- RECAPITO
- OSSERVAZIONI sull'indagine, sul questionario, sull'utilizzazione dei risultati

SEZIONE «A CURA DEL RILEVATORE»

- Finalità
 - Completamento informazioni contenute nel questionario
 - Controllo della qualità dei dati
- Contenuti
 - Rispondente (variabili descrittive; si tratta della persona designata o di un rispondente proxy?)
 - Risposte date (comprensione, reticenza/disagio, interesse)
 - Ambiente sociale (caratteristiche dell'area; caratteristiche esterne all'abitazione)
 - Ambiente dell'intervista, setting (tempo e luogo, durata del colloquio, lingua o dialetto del colloquio, presenza di estranei)
- Su foglio staccato nelle interviste faccia a faccia

LUNGHEZZA DEL QUESTIONARIO

PAGINA
COMPILATA DA
ME

- Per ogni **domanda** che andiamo ad inserire nel questionario, è necessario chiedersi:
 - La domanda è strettamente necessaria?
 - La domanda è sufficiente per ottenere l'informazione desiderata?
 - L'intervistato è in grado di rispondere correttamente?
- Il questionario deve essere conciso ed essenziale. Eliminare domande
 - Ridondanti (contenuti presenti in altre)
 - Non discriminanti (le risposte variano poco)
- Limiti di sopportabilità
 - Un'intervista faccia a faccia non deve durare più di un'ora, un'ora e mezza
 - Un'intervista telefonica non deve durare più di mezz'ora, anche se, presso certe popolazioni, può superare un'ora
 - La lunghezza ideale di un questionario somministrato via web è 10 minuti, massimo 20

TEORIA E TECNICA DELL'INDAGINE STATISTICA E DEL CAMPIONAMENTO (MATR.DISPARI)

LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI NELLE INDAGINI STATISTICHE

MANUELA SCIONI | Lezione 4 – 15/03/2021
A.A. 2020/21



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



DATI PERSONALI E DATI SENSIBILI

Regolamento (UE) 2016/679, Articolo 4

- **dato personale:** qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile;
- **dato sensibile:** informazione che riguardi l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

IL SEGRETO STATISTICO

Il principio è sancito nella legge statistica (D.lgs. 322 del 1989, art. 9): si applica sia ai dati delle persone fisiche sia a quelli delle persone giuridiche.

I dati raccolti nell'ambito di rilevazioni statistiche non possono essere esternati se non in forma aggregata,

- in modo che non se ne possa trarre alcun riferimento relativamente a persone identificabili
- e possono essere utilizzati solo per scopi statistici.

I PRINCIPI DELLA PRIVACY

I dati devono essere:

- a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato;
- b) raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime;
- c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati»);
- d) esatti e, se necessario, aggiornati.
- e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; i dati personali possono essere conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati a fini statistici.
- f) trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali mediante misure tecniche e organizzative adeguate.

GARANZIE E DEROGHE DEL TRATTAMENTO A FINI DI RICERCA SCIENTIFICA O STORICA O A FINI STATISTICI

Il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici è soggetto a garanzie adeguate per i diritti e le libertà dell'interessato

- misure tecniche e organizzative, in particolare al fine del rispetto del principio della **minimizzazione dei dati**.
- **pseudonimizzazione**, purché le finalità in questione **possano essere conseguite in tal modo**.

MISURE TECNICHE IN MODO CHE NON CI SIA LA POSSIBILITÀ DI COLLEGARE LA RIGA A UN INDIVIDUO:
di solito si staccano nome CF .. dal resto cioè in 2 file separati collegati tramite chiavi
es: num matricola, l'unica persona che ha possibilità di collegare i dati è il responsabile

SOLO ESSERE
PER LE FINALITÀ
TRATTATE
DEVO
CONSERVARE LA
MINIMA
QUANTITÀ DI
DATI POSSIBILI
ES IN UN
SCUOLA
CANCELLARE LA
CLASSE SE NON
NECESSARIA

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Elementi necessari

- il titolare
- il responsabile della protezione dei dati;
- le finalità del trattamento;
- gli eventuali destinatari dei dati personali;
- trasferimento di dati personali a un paese terzo non UE
- il periodo di conservazione dei dati personali
- i diritti dell'interessato
- il diritto di reclamo a un'autorità di controllo;
- per l'ulteriore trattamento fornire all'interessato informazioni

COME DARE L'INFORMATIVA

Il GDPR specifica le caratteristiche che l'informativa deve avere:

- forma concisa
- trasparente
- intelligibile per l'interessato
- facilmente accessibile
- linguaggio chiaro e semplice
- per i minori occorre prevedere informative idonee

COME DARE L'INFORMATIVA (2)

In linea di principio l'informativa è resa:

- per iscritto (PAPI e CAPI)
- preferibilmente in formato elettronico (CAWI)
- anche oralmente, (CATI) ma nel rispetto delle caratteristiche di cui alla slide precedente.

Spetta al titolare (Università, Istat, Ente di ricerca ecc.) dare l'informativa

L'informativa deve essere resa prima o al momento di effettuare la raccolta dei dati (se raccolti direttamente presso l'interessato – art. 13 del regolamento).

TEORIA E TECNICA DELL'INDAGINE STATISTICA E DEL CAMPIONAMENTO (MATR.DISPARI)

IL QUESTIONARIO: I POSSIBILI PERCORSI

MANUELA SCIONI | Lezione 4 – 15/03/2021
A.A. 2020/21

ordine con qui presentiamo gli
argomenti
sia l'ordine delle domande
all'interno delle sezioni



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



LA SEQUENZA DELLE DOMANDE NEL QUESTIONARIO

- Transizione “soft” da un tema all’altro, no salti traumatici di argomento
- Che sequenza? Approcci diversi. In genere:
- Dati descrittivi del rispondente (o all’inizio o alla fine), poi opinioni, giudizi, quesiti che richiedono memoria, poi quesiti delicati
- Alternare domande impegnative a domande più leggere
- Gestire con attenzione le **domande filtro**
- Prevedere sempre una sezione di chiusura
- Attenzione: L’ordine stabilito nella sequenza degli argomenti può condizionare le risposte, creando nei **distorsioni dei dati**

DOMANDE FILTRO

così non faccio domanda non
pertinenti es: non chiedo quanto
tempo trascorso coi figli se non ce
l'ha

- Domande le cui modalità di risposta implicano rilevazioni in direzioni alternative
- Si impiegano per
 - Definire le domande da porre ai sottoinsiemi di persone (es: *Prima dell'ottenimento del titolo di ... ha svolto qualche attività lavorativa?*, con quesiti diversi per ciascuna possibile risposta)
 - Selezionare le unità ammesse a rispondere a quesiti di opinione (es: *Vogliamo sapere cosa pensa la gente su ... Non tutti hanno un'opinione sull'argomento. Se non l'ha, lo dica tranquillamente. Lei ha un'opinione su ...?* Il quesito di opinione è posto solo a chi ha consapevolezza del problema)

NON PERTINENTI
es reddito se di 800 lavorano solo 200 non avro
tante risposte ma non saranno dati mancanti
ma è la domanda che non è pertinente

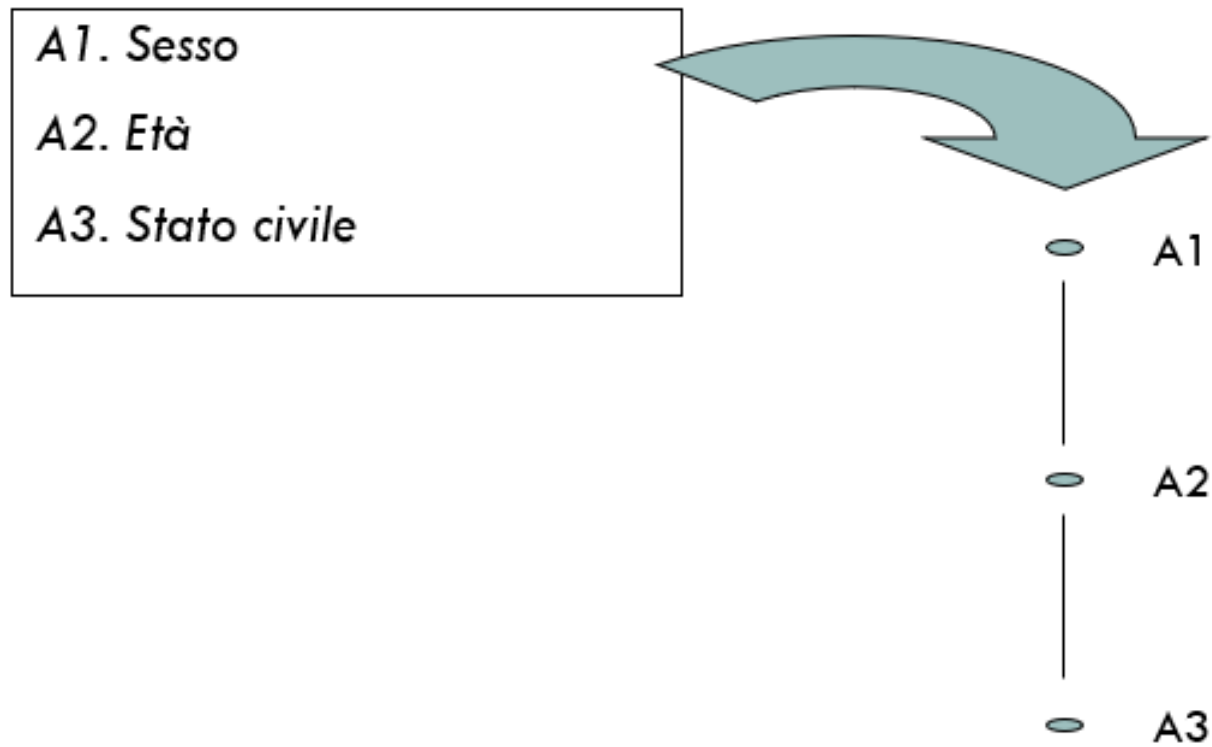
DOMANDA «FILTRO»

- Il filtro implica un salto nella successione delle domande del questionario
- In questionari complessi, i filtri possono generare salti incongrui. Il rischio cresce quando si cumulano condizionamenti dei salti e un errore di risposta può compromettere aree intere del questionario
- Sul piano tecnico:
 - Bisogna introdurre la modalità “Non pertinente” alle domande sotto filtro
 - I “non pertinenti” vanno distinti anche in fasi di analisi

GRAFO DI PERCORRENZA DI UN QUESTIONARIO

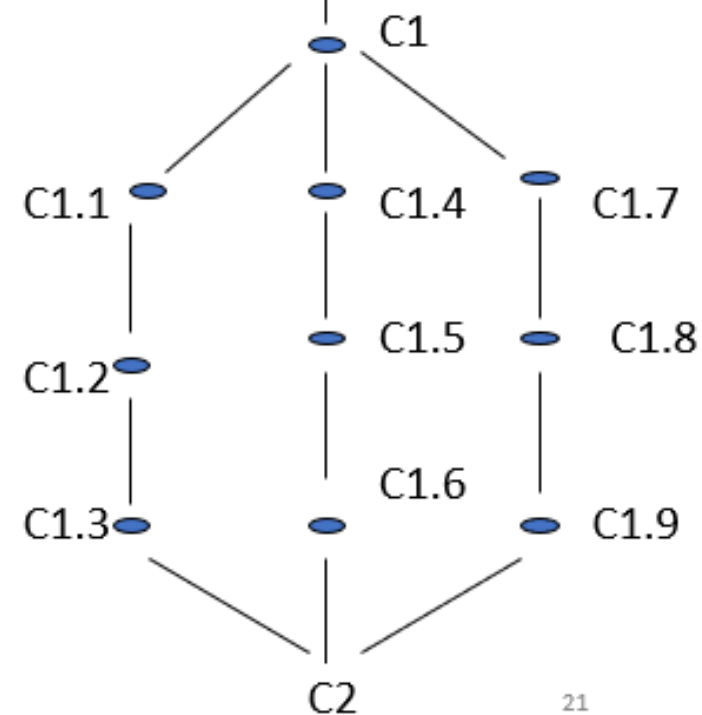
- Rappresentazione diagrammatica dei flussi che intercorrono tra domande del questionario
- Caratteristiche:
 - Orientamento verticale (dall'alto in basso)
 - Sviluppo verticale (diramazione che sviluppa un'area tematica, ogni approfondimento “sotto filtro”)
 - Connessione quasi forte (un unico quesito iniziale e uno finale)
 - Assenza di circuiti (non è possibile tornare a quesiti già percorsi)

GRAFO DI PERCORRENZA LINEARE



GRAFO DI PERCORRENZA DIRAMATO

- *C1. Situazione lavorativa prevalente*
 - 1 Occupata
 - 2 In cerca di occupazione
 - 3 In condizione non professionale
- *C1.1 (se è occupata) Lavora in posizione dipendente o indipendente?*
 - 1 Dipendente
 - 2 Indipendente
-
- *C1.4 (se è in cerca di occupazione) Ha cercato lavoro nelle ultime quattro settimane?*
 - 1 No
 - 2 Sì
-
- *C1. 7 (se in condizioni non professionali) Ha ..*



IL GRAFO DI PERCORRENZA DEL QUESTIONARIO

- Ispezionando il grafo si può
 - Controllare se tutte le domande hanno un codice
 - Verificare la correttezza dei rinvii delle domande filtro
 - Valutare l'impegno richiesto per la compilazione